

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA**

n/sigla

626

n/data

17.4.08

Alle
Aziende dell'Agglomerato
LORO SEDI

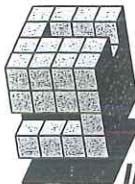
Oggetto: Regolamento idrico.

Si trasmette in allegato copia del *Regolamento per la fornitura di acqua potabile e industriale*, relativo alle aziende fruitici del servizio erogato da questo Consorzio.

Detto *Regolamento*, approvato con deliberazione n° 2 del 18.3.2008 del Consiglio di Amministrazione in funzione di Assemblea Generale, (ai sensi dell'art. 12 della L.R. 56/94, come modificato dalla L.R. 41/04, art. 55 ultimo comma), sostituisce ogni precedente disciplina del servizio e avrà vigore nei confronti di codesta Società dalla data di ricezione dello stesso.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Silvana D'Alessandro



**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA**

REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE E INDUSTRIALE

PREMESSA

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona fornisce il servizio idrico (acqua potabile e industriale) alle aziende insediate all'interno della propria area che ne facciano richiesta, dichiarando le condizioni di utilizzo del servizio mediante compilazione della scheda tecnica allegata all'istanza e accettando le condizioni di fornitura di cui al presente regolamento.

L'Utente si impegna a consentire al Consorzio di allacciare altri eventuali utenti sulle derivazioni di presa al servizio della sua utenza e posate in suolo pubblico o privato purché non venga compromessa la regolarità della sua fornitura.

L'Utente riconosce la facoltà del personale del Consorzio o di altro personale da esso incaricato di accedere alla proprietà privata per effettuare le normali operazioni di servizio, quali lettura e controllo sui contatori, verifica e riparazione di eventuali guasti nelle condutture, verifica delle condizioni di sicurezza della fornitura ecc.

ART. 1. ALLACCIAIMENTO

La richiesta di allacciamento presuppone che l'impianto interno del Richiedente sia conforme alle norme tecniche vigenti.

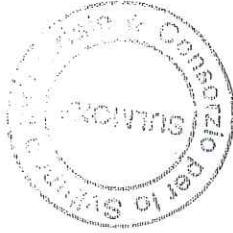
Il Consorzio si riserva la facoltà di rifiutare o sospendere la fornitura per quelle installazioni che contravvenissero a tali norme.

L'allacciamento avviene a cura e spese del richiedente, sotto la vigilanza del personale del Consorzio, ed è subordinato all'allacciamento alla rete fognaria consortile.

ART. 2. ESTENDIMENTO

L'estendimento della rete consortile si rende necessario qualora la rete esistente non sia adiacente la proprietà privata del Richiedente.

L'estendimento è costituito dall'insieme dei materiali e delle opere necessari per portare la rete consortile nelle adiacenze della proprietà privata del Richiedente. Le spese per l'estensione della rete sono a carico del Richiedente.



ART. 3. PROPRIETA' DELL'OPERA

Le opere di presa ed i relativi manufatti, le condotte di derivazione, anche se costruite a totale carico dell'utente, per la parte che ricade su suolo consorziale sono di proprietà del Consorzio, restando all'utente il diritto d'uso. Sono a carico dell'Utente tutte manovre, riparazioni e manutenzioni, sulle quali il Consorzio ha potere di verifica.

Il Consorzio, quale proprietario delle opere realizzate, si assume anche le responsabilità per danni a cose o persone eventualmente ad esso imputabili, ma si riserva il diritto del risarcimento dei danni nel caso di guasti provocati da terzi.

OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

ART. 4. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Acquedotto potabile:

- allacciamenti di fabbricati ad uso civile, di capannoni industriali ed artigianali € 100,00

Acquedotto industriale:

- allacciamenti di fabbricati ad uso civile, di capannoni industriali ed artigianali € 150,00

Il contributo a fondo perduto da parte degli Utenti è destinato al completamento delle infrastrutture idriche all'interno dell'agglomerato industriale.

ART. 5. ALTRI OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Il Richiedente, in accordo e secondo le indicazioni dei tecnici del Consorzio, deve provvedere a proprie cure e spese alla realizzazione delle opere murarie, degli scavi, rinterri e ripristini necessari per la realizzazione dell'allacciamento ed insistenti nella proprietà privata.

Il Richiedente si impegna a consentire al Consorzio di allacciare altri eventuali Richiedenti sulle derivazioni di presa posate in suolo pubblico o privato, purché non venga compromessa la regolarità della fornitura.

ART. 6. NORME PER GLI IMPIANTI INTERNI

L'impianto interno a valle del punto di consegna del servizio è di competenza del Richiedente, che ne cura la posa, gli ampliamenti, le manutenzioni nonché i successivi lavori ed interventi affidandone la realizzazione ad installatori di Sua fiducia, i quali nell'esecuzione dei lavori dovranno attenersi alle norme di legge ed alla normativa tecnica specifica del settore. E' fatto obbligo all'Utente di contrassegnare i punti di prelievo e di erogazione con l'indicazione del tipo di acqua distribuita (potabile o industriale).

E' fatto obbligo al richiedente di installare, a servizio della propria utenza, un serbatoio che consenta un'autonomia di almeno 24 ore.

A tutela della sicurezza e dell'affidabilità della fornitura, il Richiedente deve comunque osservare le seguenti prescrizioni tecniche.



6.1 IMPIANTI INTERNI IDRICI

Negli impianti interni il Richiedente deve osservare le seguenti prescrizioni di buona tecnica:

- Collocazione delle tubazioni: nessuna tubazione dell'impianto interno potrà sottopassare oppure essere collocata entro le fognature, pozzetti di smaltimento, pozzi neri o simili; quando questa collocazione non sia evitabile, tali tubazioni dovranno essere protette da tubo guaina a tenuta idraulica opportunamente rivestito contro la corrosione; gli eventuali giunti dovranno essere posti ad almeno un metro di distanza dall'attraversamento;
- tubazioni esterne: le tubazioni della distribuzione privata poste all'esterno degli edifici devono essere incassate nei muri o comunque collocate in posizioni tali da essere sufficientemente protette dalla azione del gelo e del calore.
- rubinetti di scarico: nei punti più depressi delle colonne dovranno essere installati rubinetti di scarico; ogni colonna montante deve avere, alla base, oltre al rubinetto di scarico, anche il rubinetto di intercettazione;
- collegamenti con altri impianti: le condutture dell'acqua potabile non possono essere collegate con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acqua calda o acqua non potabile o di diverso acquedotto o comunque mescolate con sostanze estranee; analogamente è vietato il collegamento diretto con apparecchi e cacciate per latrine senza interposti di vaschette aperte con rubinetti galleggianti;
- isolamento elettrico: l'impianto interno dovrà essere isolato elettricamente dalla rete stradale mediante apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchiature elettriche;
- pompe di sollevamento: non è consentito l'inserimento diretto di pompe di sollevamento sulle tubazioni derivate da quelle stradali: tali apparecchiature possono essere installate purché gli impianti siano dotati di valvole di disconnessione o comunque costruiti secondo uno schema che deve essere approvato dal Consorzio, in modo tale da impedire il ritorno in rete dell'acqua pompata anche in caso di guasto alle pompe stesse;
- serbatoi di accumulo: nei serbatoi di accumulo, la bocca di erogazione deve essere collocata al disopra del livello massimo, in modo tale da impedire ogni possibile ritorno di acqua di sifonamento;
- impianti di grande potenzialità: per motivi di garanzia e sicurezza di approvvigionamento, gli schemi idraulici di impianti con potenzialità superiore a 20 metri cubi/ora devono essere preventivamente approvati dal Consorzio.
- impianti antincendio: il Richiedente si impegna a non utilizzare le prese di alimentazione delle bocche antincendio per scopi diversi da quelli di spegnimento incendi ed a fornire al Consorzio lo schema di installazione delle bocche stesse.

CONDIZIONI DI FORNITURA



ART. 7 - QUALITÀ DELL'ACQUA

7.1 Qualità dell'acqua

La qualità dell'acqua potabile fornita è conforme alla normativa vigente.

7.2 Usi consentiti

L'acqua potabile e industriale saranno utilizzate direttamente dall'Utente che si impegna a non farne usi diversi da quelli dichiarati nella richiesta di fornitura.

ART. 8 - MODALITÀ DI FORNITURA

8.1 Ricezione dell'acqua potabile e industriale

Il punto di consegna della fornitura è il contatore di utenza.

La collocazione del contatore verrà stabilita dal Consorzio in accordo con l'Utente ma comunque nel rispetto delle normative vigenti.

Il contatore rimane di proprietà dell'Utente, che ha la responsabilità della conservazione dello stesso e quindi di eventuali alterazioni, manomissioni o rotture, anche se dovute a fattori ambientali. Il Consorzio si assume l'onere della manutenzione ordinaria.

8.2 Sospensione della fornitura per motivi tecnici

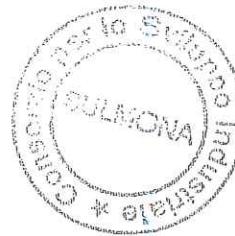
Il Consorzio potrà sospendere o limitare la somministrazione dell'acqua potabile e industriale non solo per cause di forza maggiore (fra queste compresi scioperi ed eventi naturali), ma anche per ragioni di carattere tecnico o per lavori da eseguire lungo la rete degli acquedotti: tali interruzioni saranno limitate al tempo strettamente indispensabile.

Gli interventi di manutenzione programmata che comportino la sospensione della fornitura verranno preannunciati dal Consorzio all'Utente con un congruo preavviso.

Le sospensioni parziali o totali nella somministrazione dovute a cause di forza maggiore o ad interventi di manutenzione programmata non comporteranno obbligo alcuno di indennizzo o risarcimento di danni di qualsiasi genere o natura.

8.3 Sospensione della fornitura per motivi di sicurezza

E' prevista la sospensione della fornitura nel caso in cui l'impianto interno dell'Utente non sia conforme alle norme tecniche vigenti sulla sicurezza degli impianti e possa costituire pericolo reale ed immediato per la sicurezza della distribuzione in rete dell'acqua potabile e industriale.



ART. 9 - RILEVAZIONE DEI CONSUMI

9.1 Unità di misura

L'unità di misura è il metro cubo.

9.2 Determinazione dei consumi.

La determinazione dei consumi avviene sulla base della lettura del contatore di utenza rilevata dal personale del Consorzio oppure comunicata dall'Utente.

In caso di mancato funzionamento del contatore, l'Utente sostituirà lo strumento ed il consumo verrà determinato dal Consorzio in modo induttivo relativamente allo stesso periodo delle ultime due annualità fatturate.

La frequenza delle letture e/o autolettture previste varia a seconda del sistema di fatturazione (trimestrale, semestrale, annuale) che viene stabilita dall'Utente d'intesa con il Consorzio a seconda della entità dei consumi.

Nel caso di variazioni del prezzo del servizio dovute a motivi tariffari o fiscali il Consorzio normalmente effettua la contestuale rilevazione dei consumi.

9.3 Verifica del contatore

Se l'utente ritiene erronee le indicazioni del contatore, può chiederne la verifica al Consorzio.

Nel caso in cui il Consorzio accerti l'erroneità delle indicazioni, provvederà alla fatturazione dei consumi tenendo a riferimento la media dei consumi riferiti allo stesso periodo dei due anni precedenti.

9.4 Utenze a forfait

Per le bocche antincendio è previsto un pagamento a forfait nella misura di € 15,00 annui per ciascuna bocca di prelievo.

ART. 10 - AUTODENUNCIA DEI QUANTITATIVI PRELEVATI DA POZZO PRIVATO

Al fine di determinare correttamente i corrispettivi da addebitare per il servizio di fognatura e depurazione, l'Utente che si approvvigiona non solo dalle reti acquedottistiche gestite dal Consorzio ma anche da pozzi privati, è tenuto a installare un contatore per la misurazione dei quantitativi prelevati e a darne comunicazione al Consorzio con cadenza quadrimestrale.

ART. 11 - CONDIZIONI TARIFFARIE

11.1 Prezzo di vendita

L'acqua verrà fornita al prezzo di
€ 0,35 + IVA al mc per acqua potabile
€ 0,29 + IVA al mc per l'acqua industriale

Tali importi sono soggetti a revisione sia per variazione del costo di approvvigionamento che del costo di gestione degli acquedotti.

11.2 Corrispettivi per "consumi minimi".

E' previsto che nel caso di consumo annuo di acqua potabile e/o industriale inferiore a 100 mc, all'Utente venga fatturato per ciascuna fornitura un "minimo sottoscritto" pari appunto a 100 mc/anno quale quota fissa dovuta per la disponibilità del servizio.

ART.12 FATTURAZIONE

Alla stipula del contratto, l'Utente, d'intesa con il Consorzio, stabilisce la cadenza di fatturazione più adatta rispetto alle proprie esigenze (annuale, semestrale, trimestrale).

Il Consorzio si riserva di applicare modalità di fatturazione specifiche a quelle utenze che siano incorse in reiterate morosità oppure abbiano reso particolarmente oneroso il recupero delle somme dovute.

ART.13 PAGAMENTI

L'Utente è tenuto ad effettuare il pagamento degli importi fatturati, con le modalità riportate ed entro le scadenze indicate sulle fatture (normalmente entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse).

In caso di ritardato pagamento, il Consorzio ha diritto di esigere sugli importi fatturati un corrispettivo, a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo pari ad 1/365 (un trecentosessantacinquesimo del TUS) del tasso ufficiale di sconto vigente al momento del pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.

In caso di mancato pagamento e dopo l'invio dei relativi solleciti il Consorzio ha il diritto di sospendere l'erogazione del servizio senza l'intervento dell'Autorità Giudiziaria e di recuperare coattivamente la somma dovuta, addebitando le relative spese legali e generali all'Utente stesso.

ART.14 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di somministrazione ha la durata di un anno, a decorrere dalla data di attivazione del servizio.

Il contratto viene tacitamente rinnovato alla scadenza di anno in anno, salvo disdetta.

In caso di trasferimento, cessazione o cessione attività, l'Utente è tenuto a dare disdetta scritta al Consorzio; L'Utente e il personale del Consorzio provvederanno alla lettura congiunta del contatore prima della chiusura dello stesso o della voltura dell'utenza.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si prevede la sospensione della fornitura e la conseguente risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- il contatore sia stato dolosamente alterato o manomesso;
- mancato pagamento di una o più fatture dei servizi forniti dal Consorzio.

La riattivazione della fornitura successiva alla sospensione avverrà con i tempi ed i costi previsti per gli allacci, dopo la stipula di un nuovo contratto ed il pagamento delle eventuali fatture insolute nonché delle spese di sospensione del servizio, che viene fissato in € 100,00.

